

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda OA

LIR - Livello di ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00769219

ESC - Ente schedatore S121

ECP - Ente competente S121

RV - GERARCHIA

RVE - RIFERIMENTO VERTICALE

RVEL - Livello 10

RVER - Codice oggetto radice 0900769219

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia PI

PVCC - Comune Pisa

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione museo

LDCN - Denominazione attuale Museo dell'Opera del Duomo

LDCU - Indirizzo Piazza del Duomo

LDCS - Specifiche piano primo, sala 16

UB - UBICAZIONE

UBO - Ubicazione originaria OR

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 2014OPAOA00769219_10

INVD - Data 2014

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI

TCL - Tipo di Localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**PRVP - Provincia**

PI

PRVC - Comune

Pisa

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**PRCT - Tipologia**

chiesa

PRCQ - Qualificazione

cattedrale

PRCD - Denominazione

Cattedrale Metropolitana Primaziale di Santa Maria Assunta

PRD - DATA**PRDI - Data ingresso**

sec. XIII metà

PRDU - Data uscita

1893

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI**TCL - Tipo di Localizzazione**

luogo di esposizione

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**PRVP - Provincia**

PI

PRVC - Comune

Pisa

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**PRCT - Tipologia**

convento

PRCQ - Qualificazione

francescano

PRCD - Denominazione

Convento di San Francesco

**PRCM - Denominazione
raccolta**

Museo Civico

PRCS - Specifiche

sala 1

PRD - DATA**PRDI - Data ingresso**

1893

PRDU - Data uscita

1949

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI**TCL - Tipo di Localizzazione**

luogo di esposizione

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**PRVP - Provincia**

PI

PRVC - Comune

Pisa

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**PRCT - Tipologia**

chiesa

PRCD - Denominazione

Chiesa di San Matteo

**PRCM - Denominazione
raccolta**

Museo Nazionale di San Matteo

PRD - DATA**PRDI - Data ingresso**

1949

PRDU - Data uscita

1986

OG - OGGETTO**OGT - OGGETTO****OGTD - Definizione**

miniatura

OGTV - Identificazione

elemento d'insieme

OGTP - Posizione

nona dall'alto

SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	passaggio del mar Rosso
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIII
DTZS - Frazione di secolo	metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1240
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1260
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito pisano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	pergamena/ miniatura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	21
MISL - Larghezza	35
MIST - Validità	ca.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	abrasioni
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1985 ca.
RSTN - Nome operatore	Boni S.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Miniatura raffigurante passaggio del Mar Rosso.
DESI - Codifica Iconclass	71 E 12 2
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Aronne; Mosè. Figure femminili. Figure maschili. Figure: sacer dote. Mare: Mar Rosso. Abbigliamento. Abbigliamento religioso.

NSC - Notizie storico-critiche

canto della Resurrezione e nel contempo acceso il cero pasquale. Le raffigurazioni che illustravano il testo erano dipinte in senso contrario rispetto al cantore, che doveva leggere e intonare i canti in modo che potevano essere ben visibili dai fedeli. Generalmente queste proponevano scene dell'Antico e del Nuovo Testamento e i momenti più importanti legati strettamente alla liturgia di Pasqua. Il rotolo qui esaminato dovrebbe essere stato eseguito in ambito pisano intorno alla metà del XIII secolo in quel momento di rinnovo della suppellettile ecclesiastica che interessò il Battistero alla metà del secolo a partire dal fonte battesimale di Guido di Como fino al pulpito di Nicola Pisano. Sicuramente i miniatori locali furono influenzati dalla tradizione della produzione meridionale che era presente nel territorio pisano e lucchese con l'Ordine monastico degli Eremiti Pulsanesi provenienti da Santa Maria di Pulsano, diocesi di Manfredonia, e che si erano trasferiti in Toscana a partire dalla seconda metà del secolo precedente. Gli studiosi si sono dibattuti a lungo sull'origine meridionale del rotolo o di una sua elaborazione in ambito pisano da parte di un artista in contatto con l'opera del Maestro di San Martino o all'attribuzione, almeno parziale, al Maestro stesso. Il Bertaux (1904) lo ritiene di un miniatore toscano attivo agli inizi del '300; la Avery (1936) propende invece per l'Italia meridionale; il Muzzioli nel catalogo della Mostra della Miniatura del 1953 lo assegna genericamente all'Italia centrale e al XIII secolo; il Carli (1957, 1974) lo attribuisce a scuola pisana distinguendo due diverse mani nella esecuzione delle miniature attribuendone cinque al Maestro di San Martino; Il Degehnart e la Schmitt (1968) lo riconfermano ad un maestro pisano vicino al Maestro di San Martino datandolo all'ultimo decennio del secolo; la Dalli Regoli (1972, 1986) lo riconduce ad un miniatore diverso dal Maestro di San Martino che ripete a tratti le tipologie caratteristiche degli Exultet meridionali; la Calderoni Masetti (1984, 1994) infine, lo ascrive ad ambito pisano ed eseguito intorno al 1240-1260 per la committenza di arcivescovi di grande rilievo quali Federico Visconti (1254-1277) o il suo predecessore Vitale (1218-1253). La studiosa, pur riscontrando legami con l'arte meridionale, individua nelle "slanciate figure avvolte in ampi mantelli dal panneggio fitto e pluridirezionale, per le masse cromatiche incise da strigliature luminose, per i bianchi volti appena caratterizzati nei lineamenti da sottili linee di inchiostro e da lievi ombreggiature all'acquerello" (1984, p. 216) anche un'influenza europea derivante sia dall'arte dei maestri vetrai francesi e tedeschi attivi ad Assisi nelle vetrate della Basilica Superiore, sia dall'arte orafa dei maestri limosini le cui opere sono documentate nel territorio pisano fino all'ultimo venticinquennio del XIII secolo. Lo stesso motivo a racemi e volute che incornicia a tutto il rotolo deriva chiaramente dalla tradizione orafa. La studiosa riconosce comunque la presenza di due mani nella stesura del ciclo figurativo, ciclo che veniva illustrato prima della parte grafica e vede nello scriba l'autore del fregio che delimita il testo su tutti i lati. Il programma iconografico dell'Exultet è particolarmente selettivo e privilegia le immagini cristologiche e quelle relative alle funzioni del Sabato Santo, non concedendo spazio a temi naturalistici presenti invece in quasi tutti i rotoli conosciuti. Il rotolo è composto da otto parti incollate fra loro. La prima sezione fu sostituita, probabilmente nell'ultimo ventennio del XIX secolo, con una copia su pergamena moderna. L'originale fu però fortunatamente conservato e rincollato al suo posto durante il restauro della fine degli anni Ottanta.

CDGG - Indicazione generica	proprietà persona giuridica senza scopo di lucro
CDGS - Indicazione specifica	Opera della Primaziale Pisana
CDGI - Indirizzo	Piazza del Duomo, 17 - 56100 Pisa (PI)
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - FOTOGRAFIE	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	71250
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Avery M.
BIBD - Anno di edizione	1936
BIBN - V., pp., nn.	p. 26
BIBI - V., tavv., figg.	tav. CIII
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Muzzioli G.
BIBD - Anno di edizione	1953
BIBN - V., pp., nn.	p. 62
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Calderoni Masetti A.R.
BIBD - Anno di edizione	1984
BIBN - V., pp., nn.	pp. 214, 216
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 8
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Calderoni Masetti A.R.
BIBD - Anno di edizione	1994
BIBN - V., pp., nn.	p. 466
BIBI - V., tavv., figg.	fig.
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Mostra storica nazionale della Miniatura
MSTL - Luogo	Roma
MSTD - Data	1953
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2012
CMPT - Nome compilatore	Innocenti A.
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2022

CMPN - Nome compilatore	Salis, Rita (raffinamento dati_2022)
FUR - Funzionario responsabile	Russo S.
AGG - AGGIORNAMENTO	
AGGD - Data	2014
AGGN - Nome revisore	Bonanotte M.T.
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	M. Avery, The Exultet Rolls of South Italy, Londra, The Hague, 1936, p. 26 , tav. CIII; G. Muzzioli, Catalogo della Mostra storica nazionale della Miniatura, Firenze, Sansoni, 1953, p. 62; A.R. Calderoni Masetti, L'Exul te t duecentesco del Museo nazionale di Pisa in Studi di storia dell'arte in memoria di Mario Rotili, Napoli, 1984, pp. 214, 216, fig. 8; A. R. Calderoni Masetti, Exultet 2 in Exultet. Rotoli liturgici del Medioevo meridionale a cura di G. Cavallo, Roma, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, 19 94, p. 466, fig.